

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CREDITO E INCENTIVI PER LE ATTIVITÀ PROD.E COOPER.

DETERMINAZIONE

N. **B04358** del

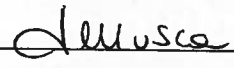
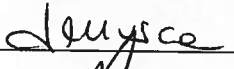

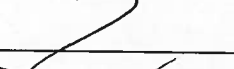
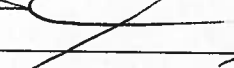
16 LUG. 2012

Proposta n. 11900 del 12/06/2012

Oggetto:

Attuazione art. 67 L.R. 27/2006 e successive modifiche "Fondo rotativo per le PMI - Attività Produttive". D.D. n. B5248/2011 e D.D. n. B7334/2011 - Avviso Pubblico 2011. Domande pervenute successivamente all'esaurimento delle risorse disponibili.

Proponente:

Estensore	MUSCA ILEANA	
Responsabile del procedimento	ILEANA MUSCA	
Responsabile dell' Area	P. L. CATALDI	
Direttore Regionale	M. MAROTTA	
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

OGGETTO: Attuazione art. 67 L.R. 27/2006 e successive modifiche “Fondo rotativo per le PMI – Attività Produttive”. D.D. n. B5248/2011 e D.D. n. B7334/2011 – Avviso Pubblico 2011. Domande pervenute successivamente all’esaurimento delle risorse disponibili.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’area Credito ed incentivi alle attività produttive e cooperazione,

- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO l’articolo 67 della legge regionale 28 dicembre 2006 n. 27, come modificato dall’art. 27 comma 1 della L.R. 26/2007 con il quale, al fine di razionalizzare il complesso degli interventi regionali in materia di sostegno all’accesso al credito delle piccole e medie imprese, è stato istituito il “Fondo rotativo per le PMI”;
- VISTA la L.R. n. 3 del 10.08.2010 “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010 – 2012 della Regione Lazio” ed in particolare l’art. 3;
- VISTA la L.R. n. 19 del 23.12.2011 di approvazione della Legge Finanziaria regionale per l’esercizio 2012;
- VISTA la L.R. n. 20 del 23.12.2011 di approvazione del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012;
- VISTA la convenzione sottoscritta in data 7 ottobre 2008 fra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.a. con la quale, ai sensi del comma 1 del suddetto articolo 67 della L.R. 27/2006, sono stati disciplinati i reciproci diritti e gli obblighi relativi alla gestione del “Fondo rotativo per le PMI”, nel seguito “Convenzione quadro”;
- VISTA la convenzione sottoscritta in data 16 ottobre 2009 fra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.a. con la quale, ai sensi del combinato disposto dei commi 2 e 4 del citato articolo 67 della L.R. 27/2006, sono stati disciplinati gli ambiti di applicazione e di utilizzo del “Fondo rotativo per le PMI – attività produttive” e l’attività di Sviluppo Lazio S.p.a. quale soggetto gestore del fondo stesso, nel seguito “Convenzione settoriale”;
- VISTE la deliberazione della Giunta Regionale n. 828 del 18 novembre 2008 e n. 163 del 20 marzo 2009, con le quali, in attuazione dell’art. 67 L.R. 27/2006, sono stati, fra l’altro, approvati i criteri generali e le modalità per la concessione dei finanziamenti previsti dal “Fondo rotativo per le PMI – Attività Produttive”;
- VISTA la determinazione dirigenziale B5248 del 30.06.2011 con la quale è stato adottato l’avviso pubblico per la realizzazione dei progetti agevolativi diffusi in attuazione dell’art. 67 della L.R. 27/2006 ed assunto l’impegno di spesa n. 27536/2011 per un ammontare di € 25.000.000,00 sul Capitolo B22521 del bilancio 2011 in favore di Sviluppo Lazio S.p.A.;

VISTA la determinazione dirigenziale n. B7334 del 26.09.2011 di modifica dell'avviso pubblico citato con la quale sono state cambiate le modalità di presentazione delle domande ed è stato ripubblicato l'intero allegato C1 – Avviso pubblico “Fondo rotativo PMI – Attività produttive;

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico all'art. 12, secondo comma, così come modificato dalla citata D.D. n. B7334/2011, prevede: “Le domande potranno essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione della presente determinazione sul BURL fino al 15 gennaio 2012, o fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, se precedente reso noto tramite pubblicazione sul B.U.R.L. della determinazione dirigenziale con la quale si stabilisce la chiusura dell'avviso pubblico e pertanto l'interruzione dell'accoglimento delle domande; saranno accolte domande fino alla concorrenza di un'ulteriore quota pari al 30% dello stanziamento quali riserva di futuro recupero in caso di rinuncia o inammissibilità delle domande utilmente collocate ...”;

VISTA la propria determinazione n. B8108 del 25.10.2011 con la quale, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 3/2010, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione ordinaria, l'impegno surrichiamato è stato rinviato all'esercizio finanziario 2012 tramite il disimpegno dell'importo di € 25.000.000,00;

PRESO ATTO che, a causa del citato disimpegno dell'importo di € 25.000.000,00 e nelle more dell'approvazione della legge di Bilancio 2012 e pertanto in assenza della certezza tecnica delle risorse assegnate, non è stato possibile adottare una determinazione dirigenziale di chiusura dello sportello al raggiungimento del plafond indicato al citato art. 12, secondo comma dell'Avviso Pubblico di cui alla D.D. n. B7334/2011;

VISTA la determinazione dirigenziale n. B00815 del 09.02.2012 con la quale si è provveduto a reimpegnare l'importo di € 25.000.000,00, in favore di Sviluppo Lazio S.p.A. per l'attuazione dell'Avviso Pubblico per la realizzazione degli interventi previsti dal “Fondo Rotativo per le PMI – Attività Produttive” di cui alla D.D. n. B5248/2011);

CONSIDERATO che con nota n. 3718 del 29.02.2012 Sviluppo Lazio ha comunicato che alla data di chiusura del citato bando sono pervenute n. 452 domande di finanziamento per un importo complessivo richiesto pari a € 81.092.693,58, delle quali risultano accoglibili, in quanto coperte dallo stanziamento previsto e dalla concorrenza dell'ulteriore quota di riserva del 30%, n. 179 progetti;

RITENUTO opportuno disporre che le istanze relative all'Avviso Pubblico per la realizzazione dei progetti agevolativi diffusi in attuazione dell'art. 67 della L.R. 27/2006 – Annualità 2011, pervenute successivamente all'esaurimento delle risorse disponibili e della concorrenza dell'ulteriore quota di riserva del 30%, siano da considerarsi non procedibili;

ASSUME LA DETERMINAZIONE

per le motivazioni illustrate in premessa:

- di disporre che le istanze relative all'Avviso Pubblico per la realizzazione dei progetti agevolativi diffusi in attuazione dell'art. 67 della L.R. 27/2006 – Annualità 2011, pervenute successivamente all'esaurimento delle risorse disponibili e della concorrenza dell'ulteriore quota di riserva del 30%, siano da considerarsi non procedibili.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet regionale www.regione.lazio.it e sul sito www.sviluppo.lazio.it.

Il Direttore Regionale
alle Attività Produttive e Rifiuti
(Dott. Mario Marotta)

